

DAMIANO DEPUNZIO
Via Reali di Bulgaria n.85
72023 MESAGNE

Mesagne, 30 agosto 2010

Mesagne
e, p. c.

Al Signor Sindaco del Comune di
Signori Assessori al Bilancio e all'Ecologia

Ill.mo signor Sindaco,

Le scrivo nella mia qualità di cittadino contribuente e anche di ex assessore all'Ecologia per segnalarLe che trovo l'aumento della tassa sui rifiuti esagerato rispetto al valore del servizio appaltato.

Trovo anche singolare che Lei e la sua Giunta rivendichiate il merito di un servizio rafforzato nelle risorse umane e nelle dotazioni strumentali e nel contempo scaricate la responsabilità dell'aumento della TARSU sulla precedente Amministrazione.

La stabilizzazione dei precari è stato un gesto di alto valore civile perché abbiamo restituito ai lavoratori la loro dignità di uomini, li abbiamo resi liberi dal bisogno e finalmente li abbiamo sottratti al sistema di potere eretto negli anni di governo del centro sinistra.

Il nostro obiettivo, oltre a risolvere questo annoso problema, è sempre stato quello di contemperare l'esigenza di un servizio più efficiente con costi contenuti per mantenere inalterata la tassazione. Ammetto che è operazione alquanto difficile, ma se fossimo rimasti al governo della città sicuramente avremmo raggiunto l'obiettivo.

Mi sorprende che la sua Giunta non abbia sentito il medesimo bisogno, effettuando una puntuale verifica e valutazione degli elementi sui cui il Commissario Prefettizio ha determinato l'aumento, invece di recepirli in maniera acritica.

Mi permetto di sottolineare e ribadire che l'entità dell'aumento, troppo oneroso in un momento di particolare crisi economica, appare sproporzionato rispetto ai costi effettivi del servizio.

Pertanto, Le chiedo di far conoscere alla città:

- 1.- l'importo effettivo del servizio affidato alla Ditta esterna al netto del ribasso d'asta accordato in sede di gara;
- 2.- se vi sono servizi aggiuntivi e con quali costi e, in particolare con quali procedure sono stati affidati;
3. - l'entità dei salari e il numero dei dipendenti di ruolo che risultano ancora a carico del Servizio di Nettezza Urbana nonostante siano attualmente impiegati in altri settori.
4. - a quanto ammonta la somma non spesa impegnata per il servizio rifiuti che è confluita nell'avanzo di amministrazione.

DAMIANO DEPUNZIO
Via Reali di Bulgaria n.85
72023 MESAGNE

5. - se sono state contemplate nel servizio di nettezza urbana le aree di pertinenza delle attività commerciali e produttive, che per mia conoscenza risultano esenti, atteso che ciò consentirebbe di allargare la platea dei contribuenti con un ulteriore introito di circa duecentomila euro.

6. - l'entità del ruolo suppletivo derivante dalla lotta all'evasione e alla elusione che ha determinato introiti nella casse del Comune in via permanente e che per mia conoscenza risultava consistente.

7. - l'entità di eventuali somme accordate dall'ATO per incentivare la raccolta differenziata.

8. - l'entità delle somme incassate dalla raccolta differenziata, anche se per l'anno 2010 si registra un calo superiore al 2 per cento rispetto agli anni precedenti.

Naturalmente, il confronto dell'insieme di questi elementi con l'entità del ruolo emesso per l'anno 2010 permetterà di valutare una sostanziosa riduzione della tassa ed evitare possibili contenziosi.

Le segnalo che una recentissima sentenza del Consiglio di Stato ha affermato che l'aumento della tariffa non può essere invocato dalla necessità generica di assicurare la tendenziale copertura totale della spesa, senza avere dati certi sullo scostamento tra entrate e costo del servizio.

La ringrazio per l'attenzione e Le porgo distinti saluti.

Damiano Depunzio